

SEGRETERIA NAZIONALE

00198 ROMA – VIA TEVERE, 46
TEL. 06.84.15.751 – FAX 06.85.59.220 – 06.85.52.275
SITO INTERNET: www.fabi.it – E-MAIL: federazione@fabi.it

FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI



Ai
Sindacati Autonomi Bancari
FABI

LORO SEDI

PROTOCOLLO: **1618 - LB/ls**

ROMA, LI **03 dicembre 2013**

OGGETTO: **Assemblea Nazionale RLS FABI ed FNA - Padova 28 Novembre 2013**

La VI edizione dell'Assemblea Nazionale degli RLS della FABI e dell'FNA ha avuto luogo il 28 Novembre a Padova presso la Sala "Pietro Rutelli".

L'evento ha visto una buona partecipazione di RLS e di pubblico. Luca Bertinotti, Segretario Nazionale della FABI, dopo aver ricordato che è necessario mantenere alta l'attenzione sui temi della sicurezza e della salute dei lavoratori, malgrado il settore sia oggi tormentato da tensioni normative, organizzative ed occupazionali di grande portata e notevole gravità, ha letto il messaggio di saluto inviato del Segretario Generale Lando Maria Sileoni, che riportiamo integralmente.

"Vi giunga il mio saluto, in occasione della Vostra Sesta Assemblea Nazionale. Il compito degli RLS è difficile ed è di forte responsabilità: chiunque rappresenti i lavoratori, RLS o Sindacato, deve lavorare con determinazione per tutelarne i diritti e migliorarne le condizioni. Prima di tutto è nostro dovere morale tutelare la dignità dei lavoratori e della clientela: credo che lo spirito con il quale debbano operare i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza che si annoverano tra le fila della FABI e dell'FNA, sia quello della ricerca di soluzioni concrete per eliminare, o quantomeno ridurre il più possibile, i rischi, anche se questo può voler dire mettere in discussione la stessa organizzazione del lavoro aziendale se essa presenta elementi che rappresentino fonti di rischio per i lavoratori o la clientela.

Voglio ricordarvi che, accanto ai nuovi rischi, come quelli di tipo psicosociale, continuano ad esistere quelli tradizionali, da non sottovalutare mai: in occasione del Convegno "Banche e Sicurezza" l'A.B.I. ha presentato il Rapporto rapine del 2012. E se è vero che i dati presentano per il quinto anno consecutivo un calo nel numero delle rapine è anche vero che altri due dati sono meno rassicuranti: Il bottino medio è cresciuto da 23 a 26 mila euro e, soprattutto sono aumentati i ferimenti, i malori, le colluttazioni e le prese d'ostaggio.

Da tempo abbiamo denunciato un crescita negli episodi di violenza e questi dati confermano la confermano: dal 2007 al 2012 la percentuale di questi episodi è più che raddoppiata ed anche le 44 colluttazioni del 2012 devono farci riflettere sul clima di violenza che stiamo vivendo.

Un augurio che dai vostri lavori possano emergere giuste considerazioni e utili suggerimenti per continuare l'azione di tutela e promozione che da sempre contraddistinguono l'operare delle nostre organizzazioni."

Sono poi seguiti i saluti di:

- Emanuele De Marchi, Segretario Coordinatore del Sindacato di Padova, che ha portato ai lavori della giornata l'augurio di un sindacato dinamico e molto attivo sul territorio.
- Bruno Amici, Segretario Generale dell'AIProS, Associazione Italiana Professionisti della Sicurezza, che ha ricordato le necessità di creare una gestione integrata della sicurezza.

- Dante Barban, Segretario Generale dell'FNA, portati da Viviana Oggioni, Coordinatrice iniziative Sicurezza dell'FNA, che ha messo in luce l'interesse ha continuare il proficuo lavoro intrapreso con la Fabi.
- Nicola Alberto De Carlo, Docente di Psicologia delle Organizzazioni dell'Università di Padova, che ha illustrato le potenzialità di interazione che le Organizzazioni Sindacali possono avere con il mondo universitario, che è oggi disponibile a lavorare per il benessere dei lavoratori.

La successiva Tavola Rotonda, coordinata da Luca Bertinotti, ha visto gli interventi del Prof. Alessandro De Carlo, Docente dell'Università Lumsa di Roma, dell' Ing. Franco Del Conte, Vice Segretario AIProS, del Dr. Matteo Meroni, Amministratore Delegato di MegaItaliaMedia e del Dr. Fulvio Fornaro, Medico Competente, Direttore di SAIL 626.

Il Prof. Alessandro De Carlo ha illustrato le potenzialità di una corretto sistema di gestione della rilevazione e monitoraggio dello stress lavoro correlato, visto nella sua interazione tra sorveglianza sanitaria aziendale e ricerca universitaria, sul terreno della psicologia sociale, mantenendo il focus dell'attenzione sulla sensibilità e dignità del lavoratore.

L'Ing. Franco Del Conte ha ricordato la necessità di procedere sempre con un attento monitoraggio in tutte le attività riferite alla sicurezza, in particolare per quanto riguarda gli aspetti di costrittività organizzative e di promozione del benessere organizzativo, visto come obiettivo aziendale.

Del Conte ha poi ribadito che è necessario procedere ad un maggiore riconoscimento della professionalità degli RLS. e in questo senso ha lanciato la richiesta di formare una associazione degli RLS volta a promuovere la formazione e la promozione professionale della categoria. Infine il relatore ha affrontato il tema del rischio rapina.

Il Dr. Matteo Meroni ha ricordato la grande rilevanza della formazione nella gestione dei sistemi di prevenzione aziendale, modulabile sia nelle modalità in aula, sia nelle potenzialità e-learning. In particolare ha ricordato che MegaItaliaMedia ha stipulato una specifica convenzione con la Fabi che ha portato alla creazione di un portale dedicato, raggiungibile tramite il settore del Dipartimento Salute e Sicurezza sul portale nazionale, sia per l'informazione sui temi della sicurezza sia per l'erogazione a prezzi concordati di corsi e-learning. In ogni caso agli iscritti Fabi è riconosciuto uno sconto sul catalogo prodotti di MegaItaliaMedia.

La necessità è quella di realizzare una specifica formazione che sia diretta con efficacia a coprire le esigenze del settore finanziario sui temi della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Meroni ha poi sottolineato che per fare formazione è opportuno che intervengano professionisti della formazione: i datori di lavoro non possono improvvisarsi formatori e pensare di realizzare un prodotto che sia qualitativamente efficace. Ogni progettazione didattica deve essere commisurata ai rischi degli utenti e misurata secondo la soddisfazione dell'utente finale, e non solo l'assolvimento di un obbligo.

Il Dr. Fulvio Fornaro ha ripreso il tema dell'importanza della Sorveglianza Sanitaria e della figura del Medico Competente Aziendale quale figura di primo intervento e prima tutela dei lavoratori, nella specificità delle funzioni previste dal D. Lgs. 81/2008. "Tuttavia", ha precisato Fornaro "Vi è grande difficoltà a definire un livello adeguato di sorveglianza sanitaria in relazione ai rischi non normati: il medico competente spesso ha grandi difficoltà ad essere totalmente inserito nelle filiere di riferimento del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale." L'Art. 41 del D.Lgs. 81, ha dato dei paletti molto più restrittivi alle potenzialità nell'attività del medico competente di quanti ne dava l'analoga norma presente nel D.Lgs. 626/94.

Uno dei punti controversi è riferito, ad esempio, al fatto che i lavoratori al videoterminale siano da sottoporre a sorveglianza sanitaria solo al superamento delle 20 ore di adibizione a videoterminale: ad avvisi o del relatore tutti i lavoratori dovrebbero essere sottoposti a sorveglianza sanitaria, anche in vista di una effettiva promozione della salute e della sicurezza in azienda.

Gli atti del convegno saranno disponibili e scaricabili al più presto, come di consueto, sul sito della Fabi, nelle news del Dipartimento Salute e Sicurezza.

Sarà approntato un DVD con le riprese integrali dell'iniziativa che sarà inviato tramite i SAB agli RLS che hanno partecipato all'incontro.

Alle ore 12.30 è iniziata l'Assemblea degli RLS, con le relazioni di Loris Brizio, Coordinatore Dipartimento Nazionale Salute e Sicurezza FABI, mentre Andrea Casale, Componente del

Coordinamento Iniziative Sicurezza FNA, aveva già anticipato il proprio intervento nella mattinata.

Loris Brizio ha riepilogato alcune della attività perseguite dal Dipartimento Nazionale Salute e Sicurezza nel corso dell'ultimo anno, dando alcune considerazioni sugli obiettivi che la Federazione ritiene di perseguire: necessità inderogabile e di fare tutto quanto è possibile per eliminare i rischi e migliorare gli ambienti di lavoro, considerando anche i rischi di tipo psicosociale, tra cui stress, mobbing, burn out, disturbi post traumatici da stress, oltre ai tradizionali rischi da evento criminoso e da ufficio.

Per farlo è opportuno che gli RLS si muovano su precise linee di azione:

- Creare tra i lavoratori una maggiore consapevolezza dei rischi, che oggi includono appieno anche quelli di tipo psicosociale, stimolando l'adozione di un'organizzazione del lavoro che tenga conto dei ritmi e delle necessità dell'uomo, e non soltanto delle esigenze della produttività e promuovendo la ricerca e la definizione di linee guida.
- Promuovere, in piena collaborazione con le contrattazioni delle Rappresentanze Sindacali dovute ai sensi dell'Art. 9 della Legge 300/70, tutti quei miglioramenti che possano essere funzionali al miglioramento della vita dei lavoratori sul luogo di lavoro.
- Aiutare chi è nel disagio a superare i momenti di crisi istituendo momenti di consulenza, interni al sistema di sorveglianza sanitaria aziendale o creati dalle strutture sindacali, che, con discrezione ma con determinazione, si pongano al servizio dei lavoratori e possano fornire indicazioni e percorsi terapeutici adeguati.

In questo contesto il Sindacato deve far sì che le prerogative di promozione e controllo che il D.Lgs. 81/2008 conferisce ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza siano mantenute, malgrado ogni tentativo contrario da parte delle Aziende di Credito.

Si è aperto quindi il dibattito al quale hanno partecipato numerosi RLS e rappresentanti sindacali, tra i quali Emanuele De Marchi, Segretario Coordinatore del Sindacato di Padova, Roberto Carrara, RLS di Bergamo, Cassandra Tucci, RLS di Verona, Paolo Giunta, di Verona, Componente del Dipartimento Nazionale Salute e Sicurezza, Franco Savi, di Parma, Componente dell'Ufficio Internazionale.

Al termine del dibattito è stato proposto un ordine del giorno, qui allegato, che è stato approvato dagli RLS presenti.

Ordine del Giorno

Assemblea Nazionale RLS FABI/FNA Padova 28/11/2013

Gli RLS della FABI e dell'FNA, riuniti per la Sesta Assemblea Nazionale, alla luce dell'attuale situazione di crisi e dell'acuirsi di forti tensioni sociali, evidenziano la necessità di affrontare il tema dei rischi psicosociali presenti nel Settore Finanziario, promuovere la ricerca con l'obiettivo di concretizzare una più mirata individuazione dei rischi e definire buone prassi operative.

Gli RLS concordano appieno con l'affermazione del Segretario Generale Lando Sileoni, citata dal suo messaggio augurale letto all'inizio dei lavori dell'Assemblea: "Prima di tutto è nostro dovere morale tutelare la dignità dei lavoratori e della clientela: credo che lo spirito con il quale debbano operare i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza che si annoverano tra le fila della FABI e dell'FNA, sia quello della ricerca di soluzioni concrete per eliminare, o quantomeno ridurre il più possibile, i rischi, anche se questo può voler dire mettere in discussione la stessa organizzazione del lavoro aziendale se essa presenta elementi che rappresentino fonti di rischio per i lavoratori o la clientela".

Oltre alla puntuale applicazione delle normative di legge, è opportuno promuovere una corretta politica di formazione ed informazione, inquadrata in un clima di dialogo costruttivo con i lavoratori, anche attraverso una maggiore attenzione al coinvolgimento nelle valutazioni dei loro rappresentanti, con l'obiettivo di creare un sistema di sicurezza aziendale condivisa da tutti.

Non dimentichiamo la necessità di una costante attenzione agli eventi criminosi che, anche se in un momento di riduzione percentuale, rappresentano una fonte di rischio e preoccupazione, sia per la pericolosità degli eventi, sia per le conseguenze successive.

Chiediamo quindi che FABI ed FNA, attraverso l'azione coordinata dei propri Dipartimenti, promuovano linee di intervento, validate dall'esperienza tecnica e dalla ricerca scientifica, che possano dare risposte concrete alle esigenze operative dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.

Infine auspichiamo che il ruolo dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza sia maggiormente valorizzato nel quadro di un corretto dialogo interattivo interno ai Servizi di Prevenzione e Protezione, con al primo posto la ricerca del benessere psicofisico dei lavoratori.

Il Dr. Luca Bertinotti, Segretario Nazionale della Fabi, ha poi sintetizzato con efficacia i numerosi interventi evidenziando le azioni positive già intraprese in ambito Federale e d ha concluso i lavori dell'Assemblea auspicando "che la cultura della prevenzione e della sicurezza sia sempre più un valore condiviso tra parti sociali e lavoratori, con una costante attenzione al miglioramento delle condizioni di vita nei luoghi di lavoro, nella certezza che i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza di FABI ed FNA possano essere determinanti non solo per la denuncia di situazioni di rischio ma anche per il costante stimolo all'adozione di buone prassi organizzative, modulate sulle evidenze dell'attuale ricerca scientifica".

Cordiali saluti.

LA SEGRETERIA NAZIONALE



The image shows the text "LA SEGRETERIA NAZIONALE" in bold capital letters. Below it, there are several handwritten signatures in black ink, arranged in a roughly circular or semi-circular pattern. The signatures are stylized and difficult to read, but they appear to be the names of the members of the National Secretariat.